


RA

CODICI

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		REGIONE	N.
16/00011307	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA		63	PUGLIA

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BA-BARI LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico INV. 9402 OGGETTO: Framm. del corpo vascolare PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Pulo di Molfetta (stazione superiore) F° 177 IV SO "BISCEGLIE" DATI DI SCAVO: scavi di M.Mayer 1901 INV. DI SCAVO: (o altra acquisizione) DATAZIONE: Neolitico antico VI-V millennio ATTRIBUZIONE: Ceramica impressa tipo Molfetta MATERIALE E TECNICA: Impasto compatto a frattura nerastra. la sup.est. pareggiata, la sup.int. levigata. Il colore delle superfici è nerastro. MISURE: sp. 1,3; h. 9; largh. 6,5 STATO DI CONSERVAZIONE: Buono: qualche incrostazione calcarea sulle superfici. CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile ESAME DEI REPERTI: CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà della Provincia di Bari. NOTIFICHE:	 DESCRIZIONE: La superficie esterna è interessata da una decorazione impressa profondamente e rozzamente a crudo, consistente in motivi a forma di grossolana punta triangolare, disposti a file parallele e motivi irregolari disposti qua e là disordinatamente. Numerosi sono i confronti istituibili per questo tipo di decorazione particolarmente diffusa nelle stazioni neolitiche pugliesi. Si rimanda comunque al catalogo: L.TODISCO, <u>Ceramica neolitica nel Museo di Bisceglie</u> , Bari 1980.
--	--

NEG. 10607

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

La stazione superiore di contrada Spadavecchia, situata sulle pendici meridionali della dolina, ha rivelato la presenza di capanne a pianta circolare ed ovale e di tombe a fossa con scheletri in posizione rannicchiata. Fra il materiale recuperato vi sono alcuni frammenti di intonaco con l'impronta dei pali e numerose lastre di pietra che servivano, probabilmente, a foderare le tombe a fossa. (M.MAYER, Le stazioni preistoriche di Molfetta, Bari 1904).

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: Inv.nn. da 8710/a a 10010

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Mario Langella
MARIO LANGELLA

DATA: 29 NOV. 1965

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



Francesca Radina
FRANCESCA RADINA

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: